



COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 07 del 22/03/2018

OGGETTO: Approvazione tariffe e rate della componente TARI (Tributo Servizio Rifiuti).

L'anno duemiladiciotto il giorno 22 del mese di marzo, alle ore 20,00 in Ribera, nella sala consiliare di questo Comune, a seguito di regolare invito diramato ai sensi delle vigenti norme, in seduta di prosecuzione per mancanza di numero legale, si è riunito oggi in seduta straordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1	ANGILERI MARIA GRAZIA	X		11	LUPO CLAUDIA	X
2	ARMENIO ANTONINO	X		12	MONTALBANO FRANCESCO	X
3	CAICO DAVIDE	X		13	MULE' FEDERICA	X
4	CATERNICCHIA PAOLO	X		14	PICARELLA INA	X
5	D'ANNA LIBORIO	X		15	QUARTARARO PELLEGRINO	X
6	D'AZZO FABIO	X		16	TORTORICI GIUSEPPE	X
7	FAILLA ROSSELLA		X	17	TRAMUTA GIUSEPPE	X
8	FARRUGGIA MARGHERITA	X		18	TURANO GIOACCHINO	X
9	INGLESE NICOLA	X		19	VASSALLO BENEDETTO	X
10	LI VOTI EMANUELE	X		20	ZICARI RITA	X

Assume la Presidenza il Dott. Giuseppe Tortorici, Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca.

Constatata la presenza di numero 14 consiglieri su 20 assegnati a questo Comune, risultano assenti i Consiglieri Failla, Lupo, Picarella, Tramuta, Turano e Vassallo, si è riconosciuto a termine dell'art. 21 della L.R. n° 26 del 01/09/1993, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata.

Svolgono le funzioni di scrutatori nominati dal Presidente i Signori Consiglieri: Angileri, Farruggia, Caternicchia.

Si dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: Il Sindaco Carmelo Pace, gli Assessori Domenico Aquè, Nicola Inglese, Francesco Montalbano e Maria Teresa Tagliavore.

Proposta di deliberazione consiliare allegata

Il Presidente passa alla trattazione del punto specificato in oggetto e dà la parola all'Assessore Inglese il quale illustra la proposta.

Il Presidente dà la parola al Responsabile dell'Ufficio Tributi Avv. Giovanni Scoma il quale illustra la proposta.

Il Consigliere Angileri legge il verbale del parere favorevole della 2^a Commissione Consiliare, con l'astensione del Consigliere Farruggia, sulla proposta.

Il Consigliere D'Azzo comunica che per questo tipo di proposta doveva essere la Giunta Comunale a proporre al Consiglio Comunale e non direttamente l'ufficio preposto. Preannuncia il suo voto contrario alla proposta.

Il Segretario Generale comunica che nella proposta è stato fatto un errore materiale nella scadenza dell'ultima rata e cioè invece di scrivere il 30.11.2018 si è scritto il 30.11.2019 e chiede al Consiglio Comunale con una votazione di autorizzare l'Ufficio alla correzione dell'errore.

Il Presidente mette ai voti la proposta del Segretario generale per la correzione dell'errore materiale sulla proposta e cioè riportare il 30.11.2018 sull'ultima rata di scadenza della TARI invece del 30.11.2019.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato:
Consiglieri presenti 14;

Favorevoli 10 (Angileri, Armenio, Caico, Caternicchia, Inglese, Li Voti, Montalbano, Quartararo, Tortorici e Zicari).

Astenuti 4 (D'Anna, D'Azzo, Farruggia Mulè)

Il Consiglio approva con 10 voti favorevoli.

Il Presidente, poiché nessuno chiede di parlare, mette ai voti la proposta ad oggetto:

"Approvazione tariffe e rate della componente TARI (Tributo Servizio Rifiuti)".

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato:
Consiglieri presenti 14;

Favorevoli 9 (Angileri, Armenio, Caico, Caternicchia, Inglese, Montalbano, Quartararo, Tortorici e Zicari).

Contrari 3 (D'Azzo, Farruggia, Li Voti).

Astenuti 2 (D'Anna, Mulè)

Il Consiglio approva con 9 voti favorevoli.

IL CONSIGLIO

Constatato l'esito della votazione;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Il Presidente chiede di dichiarare, con separata votazione la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato:
Consiglieri presenti 14;

Favorevoli 9 (Angileri, Armenio, Caico, Catemicchia, Inglese, Montalbano, Quartararo, Tortorici e Zicari).

Contrari 3 (D'Azzo, Farruggia, Li Voti).

Astenuti 2 (D'Anna, Mulè)

Il Consiglio con 9 voti favorevoli dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Settore: 3° Servizio Finanziario e SUAP

Servizio: TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE, TARIFFE E RATE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2018.
---------	--

Il sottoscritto Dott. Raffaele Gallo, Dirigente del Settore 3° Servizi Finanziari e Suap, nel rispetto delle direttive del Sindaco.

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per “argomenti” dei commi dell’art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell’art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell’articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l’applicazione della IUC, concernente tra l’altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l’applicazione dell’ISEE;
- 5) l’individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell’obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all’intera superficie su cui l’attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l’applicazione dell’ISEE;
- 2) l’individuazione dei servizi indivisibili e l’indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI è effettuato, in deroga all’articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all’articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, ovvero tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui all’articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, nonché tramite bollettino di conto corrente postale ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell’economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell’economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI,

prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI. Il versamento della TASI è effettuato nei termini individuati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23. È consentito il pagamento della TARI e della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Il versamento della prima rata della TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente; il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio, esclusivamente in via telematica, delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI, entro il 21 ottobre dello stesso anno mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998; in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. Per gli immobili diversi dall'abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento della prima rata è effettuato con riferimento all'aliquota di base di cui al comma 676, qualora il comune non abbia deliberato una diversa aliquota entro il 31 maggio 2014, e il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito a conguaglio sulla base delle deliberazioni del consiglio comunale fermo restando il rispetto delle modalità e dei termini indicati nei periodi precedenti. Per gli immobili adibiti ad abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento dell'imposta è effettuato in un'unica rata, entro il termine del 16 dicembre 2014, salvo il caso in cui alla data del 31 maggio 2014 sia pubblicata nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998 la deliberazione di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, determinando in questo caso le relative modalità ed aliquote. Ai fini di quanto previsto dai due periodi precedenti, il comune è tenuto ad effettuare l'invio, esclusivamente in via telematica, della predetta deliberazione, entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale».

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”;

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

VISTO il comma 652 art. 1 della L. 147/2013, così come modificato dall'art. 1, comma 27, della L. 208/2016 (legge di stabilità 2016), nonché dall'art. 1 comma 38 Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di Bilancio 2018) il quale prevede che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione di coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al DPR n. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____ di approvazione del piano finanziario di previsione servizio di raccolta RSU Comune di Ribera anno 2018, la tabella dei costi operativi di gestione ammontanti a € 2.970.940,23 e i costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione, del contenzioso, dei costi generali di gestione e dei costi comuni diversi ammontanti a € 63.330,48 per un totale complessivo di € 3.034.270,71;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 29 del 26/07/2017 esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2017 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2017/2019

Preso atto che con il DECRETO 29 novembre 2017 del Ministero dell'Interno è stato stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2018 è differito al 28/02/2018 e successivamente differito al 31.03.2018.

Visto il DPR 27 aprile 1999, n. 158;
Visto il vigente regolamento comunale che istituisce e disciplina la tassa sui rifiuti (TARI);
Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
Vista la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);
Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto il vigente Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
Visto il Regolamento Comunale sui Controlli Interni;
Visto l'O.R.EE.LL.;
Visti gli atti d'Ufficio.

PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integranti e sostanziali del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare le Tariffe componente TARI anno 2018 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto (Allegato A);
- 3) DI STABILIRE che il versamento TARI è effettuato, per l'anno 2018, in numero tre rate, con scadenza il 30.09.2018, il 30.10.2018 e il 30.11.2019 e negli anni successivi, in mancanza di nuova deliberazione in quattro rate con scadenza nei mesi di febbraio, maggio, agosto e novembre nei seguenti termini:
 - le rate come sopra stabilite hanno scadenza entro il 16 di ogni mensilità.
 - è consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 maggio di ciascun anno;
- 4) DI STABILIRE che il tributo TARI per l'anno 2018 è versato al Comune di Ribera mediante bollettino di conto corrente postale nazionale, ovvero tramite modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (F/24);
- 5) Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni che dal presente atto derivano solo riflessi diretti conseguenti all'impegno sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che, pertanto, sono stati acquisiti il parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile da parte del dirigente del Settore finanziario, pareri, allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 6) Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del Procedimento è l'avv. Scoma Giovanni;
- 7) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- 8) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;
- 9) di pubblicare il presente provvedimento sul sito web del comune, ai sensi dell'art.18 comma 1 della L.R. n. 22/08

Ribera,

Il Dirigente
Dott. Raffaele Gallo





Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Proposta di deliberazione ad oggetto : APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E RATE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2017.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Ribera , _____

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto di cui agli artt. 53 e 55, comma 5, della legge 8/6/1990, n.142 recepiti dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Ribera , _____

IL DIRIGENTE

2018

UTENZE DOMESTICHE

Quota Unitaria Quf

Famiglie	N° nuclei	Sup. Totale	Quote famiglie	Coeff.	Superfici	Costi fissi	Quota Unitaria
	Nuc	mq	%	Ka		€	Quf
				> 5000 ab.	Stot*Ka(n)		Ctuf/ S(n)*Ka(n)
1 componente	2.298	285.920,00	24,22	0,81	231.595,20		
2 componente	2.093	253.835,00	21,50	0,94	238.604,90		
3 componente	1.406	173.876,00	14,73	1,02	177.353,52		
4 componente	1.448	188.283,00	15,95	1,09	205.228,47		
5 componente	367	46.750,00	3,96	1,10	51.425,00		
6 e più componenti	81	46.750,00	3,96	1,06	49.555,00		
Aire - a disposizione	2.263	185.329,00	15,70	0,81	150.116,49		
totale	9.956,00	1.180.743,00	100,00		1.103.878,58	1.278.646,33	1,15832

UTENZE DOMESTICHE

Quota Unitaria Quv

Famiglie	N° nuclei	Sup. Totale	Quote famiglie	Coeff.	utenze	Costi variabili	Quota Variabile
	Nuc	mq	%	Kb		€	Quv
				> 5000 ab.	Kb*Nuc		Qtot/ N(n)*Kb(n)
1 componente	2.298	285.920,00	24,22	0,8	1.838		
2 componente	2.093	253.835,00	21,50	1,4	2.930		
3 componente	1.406	173.876,00	14,73	1,9	2.671		
4 componente	1.448	188.283,00	15,95	2,3	3.330		
5 componente	367	46.750,00	3,96	2,9	1.064		
6 e più componenti	81	46.750,00	3,96	3,4	275		
7 Aire - a disposizione	2.263	185.329,00	15,70	0,8	1.810		
totale	9.956,00	1.180.743,00	100,00		13.921	1.285.312,62	92,33236

Utenze non domestiche

Quota unitaria Quf

cat	Categoria utenze	Mq.	Kc	S*Kc	Costi fissi	QUF
						Ctapf/ S(ap)*Kc(ap)
1	Musei, biblioteche scuole, associazioni, luoghi di culto	3.906	0,45	1.757,70		
2	Cinematografi e teatri	500	0,33	165,00		
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	25.850	0,36	9.306,00		
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1.495	0,63	941,85		
5	Stabilimenti balneari	102	0,35	35,70		
6	Esposizioni, autosaloni	814	0,34	276,76		
7	Alberghi con ristorante	1.300	0,5	650,00		
8	Alberghi senza ristorante	472	0,4	188,80		
9	Case di cura e riposo	1.683	0,9	1.514,70		
10	Ospedali	8.750	0,86	7.525,00		
11	Uffici, agenzie, studi professionali	22.048	0,9	19.843,20		
12	Banche ed istituti di credito	1.202	1,18	1.418,36		
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	19.364	0,85	16.459,40		
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	983	1,5	1.474,50		
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	45	0,56	25,20		
16	Banchi di mercato beni durevoli	3.001	1,19	3.571,19		
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1.908	1,19	2.270,52		
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	8.169	0,77	6.290,13		
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3.724	0,91	3.388,84		
20	Attività industriali con capannoni di produzione	11.991	0,33	3.957,03		
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	899	0,45	404,55		
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7.339	1,7	12.476,30		
23	Mense, birrerie, amburgherie	361	1,7	613,70		
24	Bar, caffè, pasticceria	4.258	1,7	7.238,60		
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8.079	1,56	12.603,24		
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	825	1,56	1.287,00		
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	979	2,22	2.173,38		
28	Ipermercati di generi misti	512	1,56	798,72		
29	Banchi di mercato genere alimentari	684	1,18	807,12		

VARIABILE

			Kd		Rifiuti prodotti - kg	produzione Media - kg	Costi Variabili	Costo unitario	QUV
cat	Categoria utenze	Mq.		S*Kd					Clapf/ N (n)*Kd(n)
1	Musei, biblioteche scuole, associazioni, luoghi di culto	3.906	4	15.624,00					
2	Cinematografi e teatri	500	2,9	1.450,00					
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	25.850	3,2	82.720,00					
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1.495	5,53	8.267,35					
5	Stabilimenti balneari	102	3,1	316,20					
6	Esposizioni, autosaloni	814	3,03	2.466,42					
7	Alberghi con ristorante	1.300	6,23	8.099,00					
8	Alberghi senza ristorante	472	3,26	1.538,72					
9	Case di cura e riposo	1.683	7,9	13.295,70					
10	Ospedali	8.750	12,6	110.250,00					
11	Uffici, agenzie, studi professionali	22.048	7,9	174.179,20					
12	Banche ed istituti di credito	1.202	6,93	8.329,86					
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	19.364	7,5	145.230,00					
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	983	13,22	12.995,26					
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	45	4,9	220,50					
16	Banchi di mercato beni durevoli	3.001	10,45	31.360,45					
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1.908	10,45	19.938,60					
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	8.169	6,8	55.549,20					
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3.724	8,02	29.866,48					
20	Attività industriali con capannoni di produzione	11.991	2,9	34.773,90					
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	899	4	3.596,00					
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7.339	15	110.085,00					
23	Mense, birrerie, amburgherie	361	15	5.415,00					
24	Bar, caffè, pasticceria	4.258	12	51.096,00					
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8.079	13,7	110.682,30					
26	Plurilicenze alimentari c/o miste	825	13,7	11.302,50					
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	979	20	19.580,00					
28	Ipermercati di generi misti	512	14,53	7.439,36					
29	Banchi di mercato genere alimentari	684	15	10.260,00					

Quota Unitaria Quf

Famiglie	N° nuclei	Sup. Totale	Coef f.	Superfici	Quota unitaria	gettito QF	Quota fissa	kb	kb*nuc	quota variabile	gettito Qv	quotq vqriabile	gettito Qf+Qv
	Nuc	mq	Ka		Quf	€	€ mq					€/utenze	
			> 5000 ab.	Stot*Ka(n)			Ctuf/S(n)*Ka(n)						
1 componente	2.298	285.920,00	0,81	231.595,20	1,15832	268.261,35	0,93824	0,8	1.838,40	92,33236	169.743,81	73,87	438.005,16
2 componente	2.093	253.835,00	0,94	238.604,90	1,15832	276.380,83	1,08882	1,4	2.930,20	92,33236	270.552,28	129,27	546.933,11
3 componente	1.406	173.876,00	1,02	177.353,52	1,15832	205.432,13	1,18149	1,9	2.671,40	92,33236	246.656,67	175,43	452.088,80
4 componente	1.448	188.283,00	1,09	205.228,47	1,15832	237.720,24	1,26257	2,3	3.330,40	92,33236	307.503,69	212,36	545.223,93
5 componente	367	46.750,00	1,10	51.425,00	1,15832	59.566,61	1,27415	2,9	1.064,30	92,33236	98.269,33	267,76	157.835,94
6 e più componenti	81	46.750,00	1,06	49.555,00	1,15832	57.400,55	1,22782	3,4	275,40	92,33236	25.428,33	313,93	82.828,88
Aire - a disposizione	2.263	185.329,00	0,81	150.116,49	1,15832	173.882,93	0,93824	0,8	1.810,40	92,33236	167.158,50	73,87	341.041,44
totale	9.956,00	1.180.743,00		1.103.878,58		1.278.644,64					1.285.312,62		2.563.957,25

Utenze non domestiche

Quota unitaria Quv

			Kc		quf	gettito qf	quota fissa	Kd	quv	quota variabile	totale tariffa	totale gettito	totale gettito
cat	Categoria utenze	Mq.		S*Kc		quf*sup*kc	quf*kc					variabile	variabile+fisso
1	Musei, biblioteche scuole, associazioni, luoghi di culto	3.906	0,45	1.757,70	1,93844	3.407,20	0,87230	4	0,21806	0,87224	1,74454	3.406,97	6.814,17
2	Cinematografi e teatri	500	0,33	165,00	1,93844	319,84	0,63969	2,9	0,21806	0,63237	1,27206	316,19	636,03
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	25.850	0,36	9.306,00	1,93844	18.039,12	0,69784	3,2	0,21806	0,69779	1,39563	18.037,92	36.077,05
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1.495	0,63	941,85	1,93844	1.825,72	1,22122	5,53	0,21806	1,20587	2,42709	1.802,78	3.628,50
5	Stabilimenti balneari	102	0,35	35,70	1,93844	69,20	0,67845	3,1	0,21806	0,67599	1,35444	68,95	138,15
6	Esposizioni, autosaloni	814	0,34	276,76	1,93844	536,48	0,65907	3,03	0,21806	0,66072	1,31979	537,83	1.074,31
7	Alberghi con ristorante	1.300	0,5	650,00	1,93844	1.259,99	0,96922	6,23	0,21806	1,35851	2,32773	1.766,07	3.026,05
8	Alberghi senza ristorante	472	0,4	188,80	1,93844	365,98	0,77538	3,26	0,21806	0,71088	1,48625	335,53	701,51
9	Case di cura e riposo	1.683	0,9	1.514,70	1,93844	2.936,16	1,74460	7,9	0,21806	1,72267	3,46727	2.899,26	5.835,42
10	Ospedali	8.750	0,86	7.525,00	1,93844	14.586,76	1,66706	12,6	0,21806	2,74756	4,41461	24.041,12	38.627,88
11	Uffici, agenzie, studi professionali	22.048	0,9	19.843,20	1,93844	38.464,85	1,74460	7,9	0,21806	1,72267	3,46727	37.981,52	76.446,37
12	Banche ed istituti di credito	1.202	1,18	1.418,36	1,93844	2.749,41	2,28736	6,93	0,21806	1,51116	3,79852	1.816,41	4.565,82
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	19.364	0,85	16.459,40	1,93844	31.905,56	1,64767	7,5	0,21806	1,63545	3,28312	31.668,85	63.574,41
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	983	1,5	1.474,50	1,93844	2.858,23	2,90766	13,22	0,21806	2,88275	5,79041	2.833,75	5.691,98
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	45	0,56	25,20	1,93844	48,85	1,08553	4,9	0,21806	1,06849	2,15402	48,08	96,93
16	Banchi di mercato beni durevoli	3.001	1,19	3.571,19	1,93844	6.922,54	2,30674	10,45	0,21806	2,27873	4,58547	6.838,46	13.761,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1.908	1,19	2.270,52	1,93844	4.401,27	2,30674	10,45	0,21806	2,27873	4,58547	4.347,81	8.749,08
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	8.169	0,77	6.290,13	1,93844	12.193,04	1,49260	6,8	0,21806	1,48281	2,97541	12.113,06	24.306,10
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3.724	0,91	3.388,84	1,93844	6.569,06	1,76398	8,02	0,21806	1,74884	3,51282	6.512,68	13.081,75
20	Attività industriali con capannoni di produzione	11.991	0,33	3.957,03	1,93844	7.670,47	0,63969	2,9	0,21806	0,63237	1,27206	7.582,80	15.253,26
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	899	0,45	404,55	1,93844	784,20	0,87230	4	0,21806	0,87224	1,74454	784,14	1.568,34
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7.339	1,7	12.476,30	1,93844	24.184,56	3,29535	15	0,21806	3,27090	6,56625	24.005,14	48.189,69
23	Mense, birrerie, amburgherie	361	1,7	613,70	1,93844	1.189,62	3,29535	15	0,21806	3,27090	6,56625	1.180,79	2.370,42
24	Bar, caffè, pasticceria	4.258	1,7	7.238,60	1,93844	14.031,59	3,29535	12	0,21806	2,61672	5,91207	11.141,99	25.173,59
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8.079	1,56	12.603,24	1,93844	24.430,62	3,02397	13,7	0,21806	2,98742	6,01139	24.135,38	48.566,01
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	825	1,56	1.287,00	1,93844	2.494,77	3,02397	13,7	0,21806	2,98742	6,01139	2.464,62	4.959,40
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	979	2,22	2.173,38	1,93844	4.212,97	4,30334	20	0,21806	4,36120	8,66454	4.269,61	8.482,58
28	Ipmercati di generi misti	512	1,56	798,72	1,93844	1.548,27	3,02397	14,53	0,21806	3,16841	6,19238	1.622,23	3.170,50

29	Banchi di mercato genere alimentari	684	1,18	807,12	1,93844	1.564,55	2,28736	15	0,21806	3,27090	5,55826	2.237,30	3.801,85
30	Discoteche, night club	652	0,77	502,04	1,93844	973,17	1,49260	6,8	0,21806	1,48281	2,97541	966,79	1.939,97
	TOTALE	141.895		119.964,53		232.544,04						237.764,03	470.308,08

COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio Comunale di AGRIGENTO

COMUNE DI RIBERA

Provincia di Agrigento

3° Settore

SEGRETERIA DEL DIRIGENTE

PROTOCOLLO IN ENTRATA

N. 922

DEL 01/03/2018

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

**SULLA PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE PER L'APPROVAZIONE DEL
PIANO INDUSTRIALE, FINANZIARIO E TARIFFE E RATE DELLA COMPONENTE
TARI**

(TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Santo Palermo

Dott. Rosario Ginex

Dott. Sandro Schifano

Comune di Ribera
Collegio dei Revisori
Parere n. 151 del 27/02/2018

L'Organo di Revisione,

ha esaminato la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale concernente l'approvazione del Piano Industriale, Piano Finanziario, tariffe e rate della componente TARI (Tributo Servizio Rifiuti) anno 2018, consegnata a questo organo con due distinte proposte;

il Collegio ha visionato, la proiezione del costo del servizio smaltimento rifiuti e il Piano Finanziario Tari per l'anno 2018.

Come noto, con la legge di stabilità 2014, approvata con legge 27.12.2013 n. 147, è stata istituita, a partire dal 01.01.2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso dell'immobile (che assorbe l'IMU all'interno della propria disciplina) ed il secondo collegato all'erogazione dei servizi comunali con una componente a sua volta articolata in due tributi, la TARI (Tassa sui Rifiuti) finalizzata alla copertura dei costi inerenti il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e la TASI, destinata a finanziare i costi per i servizi indivisibili prestati dal Comune.

La disciplina della TARI è contenuta nei commi dal 641 a 703 della legge 147/2013, mentre al comma 704 vi è l'abrogazione dell'art. 147 del D.L. 201/2011, che disciplinava le modalità applicative della TARES.

Visto il comma 683 della Legge 147/2013 che stabilisce che spetta al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge l'attività ed approvato dallo stesso Consiglio Comunale.

Visto il comma 652 L. 147/2013 disciplinante le modalità di determinazione delle tariffe.

Vista il Piano Industriale, il Finanziario di previsione del servizio di raccolta RSU del Comune di Ribera anno 2018, nonché la tabella dei costi da cui si rilevano costi operativi



di gestione per € 2.970.940,24 e altri costi relativi all'accertamento, alla riscossione, al contenzioso, ai costi generali di gestione per un ammontare di € 63.330,48, per un totale di € 3.034.270,71.

Considerato che il Piano Finanziario rappresenta l'indispensabile base di riferimento per la determinazione delle tariffe, così come previsto dal comma 683 della L. 147/2013, ai sensi del quale *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale ..."*

Visto l'art. 2 del D.P.R. 158/1999 che dispone: *"la tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti"*. Tale disposizione è inoltre coerente con quanto previsto dal comma 654 della L. 147/2013 e s.m.i., ove si ribadisce che *"in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di servizio relativi al servizio"*.

Considerato altresì che a norma di quanto previsto dall'art. 3, comma 2 del D.P.R. 158/1999, *"La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione"*.

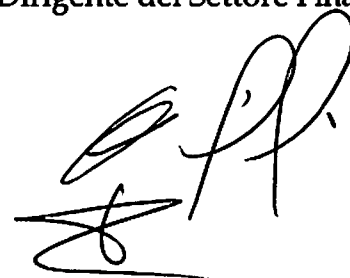
Che il servizio di gestione dei rifiuti è gestito dalla Riberambiente s.r.l..

*

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica forniti dai Dirigenti del Settore Finanziario e dal Dirigente del 2° settore.

Visti i pareri favorevoli di regolarità contabile espressi dal Dirigente del Settore Finanziario.

Vista l'attestazione di copertura finanziaria espressa dal Dirigente del Settore Finanziario.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the bottom.

Sulla scorta della documentazione esaminata e di quanto illustrato al Collegio, si esprime,
in relazione alle proprie competenze ed ai sensi del D.Lgs 267/2000,

PARERE FAVOREVOLE

Alla proposta di deliberazione consiliare e del relativo Piano Industriale e Finanziario
TARI per l'anno 2018.

Il Collegio invita l'Ente a:

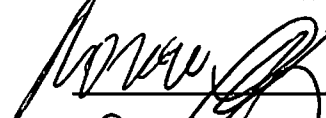
provvedere a razionalizzare tutti i costi di gestione del servizio di raccolta rifiuti, vista
l'elevata incidenza sul bilancio dello stesso Ente.

L'ORGANO DI REVISIONE

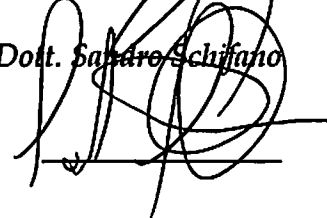
Dott. Santo Palermo



Dott. Rosario Ginex

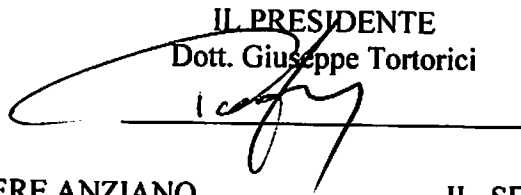


Dott. Salvatore Schifano



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

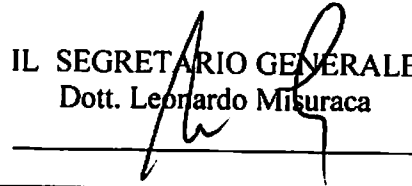
IL PRESIDENTE
Dott. Giuseppe Tortorici



IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott. Davide Caico



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)

Il sottoscritto Segretario generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____ Prot. n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA


Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

() Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

(X) Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca



ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE *

Dott. Leonardo Misuraca

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.